

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

in attuazione della DGR del 15 marzo 2016, n.102

**“ Interventi finalizzati al contrasto delle povertà estreme
e della marginalità sociale”
Linee guida per la presentazione dei progetti**

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse finanziarie disponibili e loro ripartizione
- Art. 3 Soggetti destinatari
- Art. 4 Soggetti del Terzo Settore costituiti in ATS
- Art. 5 Aree di intervento
- Art. 6 Importo finanziabile - modalità di erogazione del contributo
- Art. 7 Spese ammissibili e non ammissibili
- Art. 8 Presentazione della domanda - modalità -
- Art. 9 Valutazione dei progetti
- Art.10 Graduatorie
- Art.11 Modalità di erogazione del contributo
- Art.12 Norme di Rendicontazione
- Art.13 Controlli
- Art.14 Trattamento dei dati e Privacy
- Art.15 Organo Competente
- Art.16 Informazioni sull'Avviso Pubblico

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso Pubblico, la Regione intende con proprie risorse sostenere in modo significativo, nell'ambito della più complessiva progettualità nazionale in itinere, la fascia di marginalità estrema che risulta essere, all'interno delle nostre comunità, quella in aumento. Tali azioni/interventi dovranno essere realizzati dalle Associazioni del Terzo settore particolarmente organizzate e qualificate ed in possesso di specifica e consolidata esperienza.

I Soggetti attuatori dovranno essere in grado di concorrere alla realizzazione di un obiettivo generale orientato al bene comune, da considerarsi non esclusivamente fornitore di servizi ma capace di una presa in carico per l'uscita dalla situazione di povertà. Trattasi della presa in carico delle persone con particolari fragilità in grave marginalità: a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, si declina un intervento "tagliato" sulla condizione specifica della persona, mirato a potenziarne le capacità fornendo servizi a bassa soglia volti principalmente alla riduzione del danno e a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riprendere il controllo della propria vita. E' compito quindi della rete integrata dei servizi sociali rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo delle potenzialità individuali attraverso una pianificazione strategica che possa orientare verso il medesimo obiettivo: costruire le opportunità per consentire alle persone in grave marginalità di recuperare l'autonomia.

Art. 2 Risorse finanziarie disponibili e loro ripartizione

Lo stanziamento complessivo disponibile per la realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso Pubblico è pari ad € 3.000.000,00, di cui € 2.300.000,00 sul CAP. H41925 e € 700.000,00 sul CAP. H41909 a valere sull'esercizio finanziario 2016 del Bilancio Regionale.

La ripartizione è effettuata utilizzando quale criterio l'estensione territoriale, nella misura del 10%, e la popolazione, nella misura del 90%,. Tale criterio ha prodotto le cifre riportate nella tabella che segue, arrotondate ai decimali, che rappresentano l'ammontare degli stanziamenti destinati agli interventi da realizzare:

AMBITO	POPOLAZIONE RESIDENTE al 1° gen. 2016	90% dello stanziamento complessivo	SUPERFICIE in Km ^q	10% dello stanziamento complessivo	IMPORTO TOTALE
Roma Capitale	2.864.731	1.313.545	1.287,4	22.413	1.335.958
Lazio (esclusa Roma Capitale)	3.023.741	1.386.455	15.944,9	277.587	1.664.042
Lazio totale	5.888.472	2.700.000	17.232,3	300.000	3.000.000

Elaborazioni su dati Fonte Istat: **POPOLAZIONE RESIDENTE al 1° gen 2016** <http://demo.istat.it/>,
SUPERFICIE IN KM^q <http://www.istat.it/it/archivio/82599>

Art. 3 Soggetti destinatari

Possono partecipare all'Avviso Pubblico per i due ambiti territoriali di cui al precedente art. 2) i Soggetti del Terzo Settore aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio.

I Soggetti del Terzo Settore che possono presentare la domanda sono:

- le organizzazioni di volontariato di cui alla l. r. 29/1993 e successive modifiche;
- le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
- le cooperative sociali di cui alla l. r. 24/1996 e successive modifiche;
- le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118";
- le fondazioni;
- le fondazioni di partecipazione e di comunità;

- g) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- h) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente punto devono essere iscritti agli appositi Albi o Registri regionali o aver presentato domanda di iscrizione prima della data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 4 Soggetti del Terzo Settore costituiti in ATS

Possono, inoltre presentare la domanda i Soggetti del Terzo Settore, non in possesso di una adeguata organizzazione, esclusivamente previa costituzione di ATS (Associazioni Temporanee di Scopo).

Ciascun organismo, dovrà dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATS, indicando specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta espressa in euro, nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto. La costituzione potrà essere effettuata all'eventuale aggiudicazione entro e non oltre 30 gg. dovrà esser trasmessa copia autentica dell'atto, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, pena la revoca del finanziamento.

Il soggetto capofila dell'ATS deve esser ricompreso tra i Soggetti destinatari di cui al precedente Art.3.

Art. 5 Aree di intervento

Le proposte progettuali dovranno riguardare interventi/azioni per il sostegno alla povertà estrema e alla grave marginalità sociale in risposta quindi ai bisogni primari, che di seguito si elencano:

1. **servizio di distribuzione viveri e indumenti:** strutture che distribuiscono gratuitamente il sostegno alimentare sotto forma di pacco viveri e non sotto forma di pasto da consumare sul posto;
2. **servizio di mense:** strutture che distribuiscono gratuitamente pasti da consumarsi nel luogo di erogazione;
3. **servizio di emporio:** distribuzione ed erogazione di beni di prima necessità; banco alimentare, recupero di cibi freschi, redistribuzione a mense e comunità, distribuzione farmaci etc..;
5. **servizio di pronto intervento sociale:** fornitura di servizi per la cura e l'igiene della persona; presa in carico e ascolto al fine di instaurare una relazione progettuale di aiuto mediante operatori adeguatamente preparati;
6. **servizio di unità di strada:** unità mobili che svolgono attività di contatto e assistenza alle persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano, da realizzare con personale professionale adeguatamente formato, rispetto alle tipologie di aiuto che in questo contesto si possono presentare;
7. **servizio di accoglienza:**
 - a) notturna - dormitori-strutture gestite con continuità nel corso dell'anno che prevedono solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne;
 - b) diurna - strutture di accoglienza e socializzazione.

Art. 6 Importo finanziabile - modalità di erogazione del contributo

Ciascun soggetto potrà presentare **UNA (1) sola proposta progettuale riferita ad uno dei due ambiti territoriali** individuati nel presente avviso e concorrerà all'assegnazione del budget corrispondente. Tale proposta progettuale potrà riguardare massimo **DUE (2) delle tipologie di intervento** elencate al precedente Art. 5.:

Per ciascuna proposta progettuale l'importo minimo finanziabile è pari ad € 30.000,00 e l'importo massimo finanziabile è pari ad € 150.000,00.

L'erogazione del finanziamento avverrà nelle seguenti modalità:

- **il 70%** ad esecutività del provvedimento che approva la graduatoria ed individua i soggetti attuatori ammessi a finanziamento;

- **il 30%**, o minor importo speso, alla verifica della rendicontazione finale di spesa e della relativa relazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il beneficiario, in caso di rinuncia dell'assegnazione del finanziamento e/o interruzione del progetto, dovrà comunicare tale volontà di recesso all'Amministrazione o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: osservatoriopovera@regione.lazio.legalmail.it

Art. 7 Spese ammissibili

Le tipologie di **spese ammissibili** ai sensi del presente Avviso sono:

- a) le spese del personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- b) i costi di acquisto di attrezzature utilizzate per il progetto nel limite massimo del 25% del finanziamento assegnato,
- c) i costi di affitto di attrezzature utilizzate per il progetto ammesso a finanziamento;
- d) i costi di affitto di immobili/utilizzati per il progetto ammesso a finanziamento;
- e) le spese generali direttamente imputabili al progetto;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività proposta;
- g) costi diretti per erogazione dei servizi progettuali.
- h) altre spese direttamente imputabili per la realizzazione del progetto quali pubblicità e fideiussione

Non sono ammissibili le spese relative a:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile;
- b) interessi passivi;
- c) le spese relative alla progettazione;
- d) tutte le spese non riconducibili alla realizzazioni del progetto;

Art. 8 Presentazione della domanda

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul BURL e sul sito regionale www.socialelazio.it.

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di finanziamento e i relativi allegati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito regionale www.socialelazio.it esclusivamente **per posta o a mano**.

La busta dovrà esser **sigillata e recare l'indicazione del mittente completa del recapito telefonico, del recapito fax, del recapito e-mail e PEC oltre alla dicitura - NON APRIRE - e l'oggetto: Partecipazione all'AVVISO PUBBLICO per "Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale"**, al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e politiche Sociali, "Area Politiche per l'inclusione"
Via del Serafico 127- 00142 Roma.

Farà fede la data di ricezione dell'Ufficio accettazione postale della suddetta sede. Le domande pervenute oltre tale data saranno escluse.

E' escluso l'invio a mezzo **PEC** della domanda di finanziamento e relativi allegati in quanto, con tali mezzi, non viene garantita la segretezza dei dati trasmessi.

La domanda di finanziamento dovrà, a pena di esclusione, esser corredata della seguente documentazione:

a) I format allegati al presente Avviso:

- 1) Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico -Allegato n. 1;
- 2) Formulario Allegato n. 2;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà - Allegato n. 3;
- 4) Informativa per il trattamento dei dati personali - Consenso Allegato n. 4;
- 5) Dichiarazione di Intenti per la costituzione dell' ATS - Allegato n. 5.

b) **Le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal Rappresentante Legale** prodotte ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000:

1. l'impegno a trasmettere ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
2. di non disporre di altri finanziamenti regionali per la realizzazione della stessa tipologia di intervento proposto per l'esercizio finanziario in corso;
3. l'impegno a rispettare i tempi di realizzazione indicati nel crono - programma del progetto, garantendo eventualmente le anticipazioni finanziarie necessarie;
4. di possedere la sede legale ed operativa nell'Ambito del territorio della Regione Lazio;
5. l'impegno a fornire una comunicazione di avvio delle attività progettuali entro mesi due (2) dall'ammissione al finanziamento;
6. l'impegno a fornire una relazione intermedia sull'attività svolta;
7. l'impegno a fornire una esaustiva relazione finale sull'attività progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti;
8. l'impegno a concludere le progettualità entro dodici mesi (12) dalla data di avvio di cui al precedente punto 5;
8. l'impegno a fornire una rendicontazione completa delle spese sostenute ed ammissibili, ai sensi del presente avviso, entro mesi due (2) dalla conclusione delle attività;
9. l'impegno, da parte dei Soggetti attuatori ammessi a finanziamento, a trasmettere entro 10 giorni dal provvedimento di approvazione delle graduatorie, il progetto (allegato 2. Formulario) in formato PDF al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: osservatoriopoverta@regione.lazio.legalmail.it;

Art. 9 Valutazione dei progetti

a) Commissione

Con successivo provvedimento del Direttore Regionale "Salute e Politiche Sociali," sarà nominata una Commissione per esaminare e valutare le proposte progettuali presentate. Sarà approvata, per ciascun ambito territoriale la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, degli ammissibili e l'elenco dei progetti non ammessi con le specifiche motivazioni. La Commissione sarà composta da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, compresi il Presidente ed il Segretario.

I componenti della Commissione saranno individuati tra dipendenti regionali dirigenti e/o funzionari muniti di comprovata esperienza curricolare nelle materie oggetto del presente Avviso. La partecipazione dei componenti alla Commissione è a titolo gratuito.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito www.socialelazio.it.

b) Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno esaminate sotto il profilo della ammissibilità ai sensi dei precedenti artt.3-4-5, in seguito la Commissione procederà alla individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento in riferimento alle risorse disponibili ripartite per ciascun ambito territoriale, sulla base dei criteri che seguono.

La procedura di valutazione delle proposte progettuali prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti assegnato secondo i seguenti indicatori :

Curriculum del Soggetto proponente valutato in termini di esperienza, risultati conseguiti, soggetti coinvolti, e riconoscimenti ottenuti - Per un massimo di 30 punti;

Qualità della proposta progettuale valutata in termini di numero dei soggetti coinvolti, di capacità di raggiungere gli obiettivi in relazione ai bisogni e a misurare i risultati attesi - Per un massimo di 25 punti;

Contesto territoriale - Rilevanza e pertinenza dell'iniziativa progettuale rispetto al quadro di contesto territoriale, con particolare riguardo all'ampiezza del territorio coperta dal servizio e alla diffusione dell'intervento da attuare - Per un massimo di 25 punti;

Rete - Promozione e consolidamento di forme di rete e di interazione con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio e di forme di collaborazione con Amministrazioni Pubbliche- Per un massimo di 10 punti;

Continuità - Servizi già attivati in precedenza e/o consolidati tanto da rappresentare punti stabili di riferimento per i soggetti destinatari dell'intervento - Per un massimo di 10 punti.

Art. 10 Graduatorie

La Commissione sulla base del punteggio ottenuto dalla valutazione di ciascuna proposta progettuale, formulerà per ciascun ambito territoriale:

- a) la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
- b) la graduatoria dei soggetti ammissibili;
- c) l'elenco dei soggetti esclusi con la motivazione di esclusione;

Nel caso in cui uno o più proposte progettuali (soggetti proponenti) risultino in graduatoria a parità di punteggio, si terrà conto del punteggio massimo raggiunto relativo al criterio di valutazione "qualità".

Il provvedimento di approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi, degli ammissibili e elenco soggetti esclusi sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.socialelazio.it. La pubblicazione sul BURL assume valore di notifica legale.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, secondo le modalità di seguito elencate:

A. **il 70%** dell'importo assegnato sarà erogato a seguito dell'esecutività dell'atto amministrativo relativo all'approvazione della graduatoria e all'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, previa presentazione di:

1. fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo totale entro **30** giorni dalla data di ammissione dell'assegnazione del contributo;
2. D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

B. la rimanente quota, **pari al 30%** del contributo totale, sarà erogata in qualità di saldo dopo l'acquisizione e valutazione della relazione finale, attestante la puntuale e regolare conclusione delle attività programmate, delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente rendicontate previa presentazione di:

1. D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Art. 12 Norme di Rendicontazione

Per quanto attiene il pagamento delle spese sostenute, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii.

La rendicontazione deve essere redatta in modo congruo e coerente con il piano finanziario approvato. Tutti i documenti contabili, prodotti in originale, devono essere riferiti alle spese inserite nel piano finanziario approvato e allegato alla proposta progettuale e contenere la seguente dicitura: " Costo relativo all'avviso pubblico : "Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale " esercizio finanziario 2016.

Art. 13 Controlli

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, la Regione Lazio (direttamente e/o tramite suoi incaricati) potrà chiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Art. 14 Trattamento dei dati e "Privacy"

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione dell'avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sui siti web della Regione Lazio Per ulteriori informazioni sulla "Privacy" è possibile consultare il sito www.regione.lazio.it . I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso l'Amministrazione Regionale. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 15 Organo competente

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. del Lazio. In ordine ai termini di presentazione del ricorso, si evidenzia che il combinato disposto degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n.104/2010 (codice processo amministrativo) stabilisce che i ricorsi devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrenti, rispettivamente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione, ovvero , in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto lesivo.

Art. 16 - Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio. Sul medesimo sito internet www.socialelazio.it saranno inoltre comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e della documentazione allegata.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito www.socialelazio.it, nella sezione relativa al presente Avviso, entro e non oltre 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Il Responsabile Unico del procedimento :

Dott.ssa Silvia Seri

Direzione Regionale Salute e politiche Sociali

Area Politiche per l'inclusione

Via del Serafico 127 – 00142 Roma

Recapiti telefonici:

06/51688410

e-mail sseri@regione.lazio.it